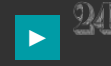


I NOSTRI
VIDEOCoronavirus:
bollettino del 6
settembre 2021Green pass, dagli
statali ai ristoranti,
dove scatterà
l'obbligoI dati dei vaccinati al
6 settembre 2021Il report [Symbola/iila](#)

Realacci: «Affrontare la crisi climatica è occasione di sviluppo»

Le città del futuro dovranno essere sostenibili e a misura d'uomo. L'Italia può fare la sua parte investendo sulla transizione verde, sul contrasto alla crisi climatica e sul Green New Deal

di N.Co.

6 settembre 2021



▲ (rawpixel.com / Nunny)

🔖 2' di lettura



«Affrontare con coraggio la crisi climatica non è solo necessario, ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo e per essere più capaci di futuro, come scritto nel Manifesto di Assisi». A dirlo è il presidente della Fondazione [Symbola](#) [Ermete Realacci](#), in occasione della presentazione del Rapporto [iila-Symbola](#) "Economia Circolare e Città Verdi", raccolta di best practices italiane e latinoamericane per lo sviluppo urbano sostenibile.



Le città del futuro dovranno essere sostenibili

«Le città del futuro - ha spiegato [Realacci](#) - dovranno essere sostenibili e a misura d'uomo. L'Italia può fare la sua parte investendo sulla transizione verde, sul contrasto alla crisi climatica e sul Green New Deal grazie all'economia circolare, alla green economy, alla cultura, che tiene insieme competitività, ambiente e coesione sociale, innovazione e tradizioni antiche, empatia e nuove tecnologie, bellezza, capitale umano e legame con i territori». E la collaborazione con i Paesi dell'America Latina, «cui ci legano culture e radici comuni, può arricchire questa prospettiva e

permetterci di valorizzarla al meglio a partire dai nostri reciproci punti di forza».

Loading...

Leggi anche

24+ Fondi verdi che non lo sono, come evitare il fenomeno del greenwashing

24+ Energia solare, ecco i buoni e i cattivi: corre l'Emilia Romagna, la Puglia frena

Le attività urbane sono le principali fonti dei gas serra

Le attività a livello urbano sono la principale fonte di emissioni di gas-serra e, quindi, sono anche causa dei cambiamenti climatici, da qui la necessità di andare sempre più rapidamente verso le green city, si legge nel Rapporto "Economia circolare e città verdi", presentato da Iila, l'organizzazione internazionale italo-latina americana e **Symbola**. Gestione delle risorse idriche, mobilità sostenibile, rifiuti, verde urbano, energie rinnovabili ed efficienza energetica, sono alcuni dei temi affrontati dallo studio, che contiene una raccolta di best practices italiane e latinoamericane di sviluppo urbano sostenibile, realizzata nell'ambito del Progetto Iila - Economia circolare e città verdi.

I tavoli di dialogo

Il rapporto analizza i principali ambiti di cui le politiche urbane devono occuparsi per compiere la transizione. La sua presentazione conclude la prima fase del progetto finanziato dalla Direzione per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri, nel cui ambito Iila, Fondazione **Symbola** e Globe Italia, hanno realizzato cinque tavoli di dialogo, con oltre 800 partecipanti, su impatto del cambiamento climatico sulle città, energia e acqua, mobilità elettrica, gestione integrata dei rifiuti e architettura urbana, oltre a quattro visite tecniche a Treviso, Milano, Ferla e Roma-Vallelunga/Viterbo. «Presentiamo e condividiamo insieme a **Symbola** questa Raccolta di buone pratiche italiane e latinoamericane perché crediamo fermamente nella necessità di contribuire, ciascuno nella misura delle proprie possibilità, alla transizione verso città ed economie rispettose dell'ambiente e a misura d'uomo», ha sottolineato la segretaria generale dell'Iila Antonella Cavallari.

ABBONAMENTO

Leggi tutta l'estate Il Sole 24 Ore con 24+: 2 mesi a soli 9,90 €

Scopri di più →



Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [crisi](#) [Italia](#) [Puglia](#) [Assisi](#) [Treviso](#)